

RELAZIONE

L'ALTRA FACCIA DELLA GRIGNA – TORRE COSTANZA

Data della relazione

24/08/2013

Accesso stradale

Da Milano prendere la statale per Lecco-Colico (ss36). Superare la galleria del M. Barro e quindi il ponte sull'Adda, uscendo alla seconda uscita che si incontra (indicazioni per Valsassina). Proseguire lungo la strada principale per la Valsassina fino a raggiungere Ballabio in corrispondenza di una rotonda all'uscita di una galleria. Alla rotonda svoltare alla seconda uscita prendendo la strada in salita per i Piani dei Resinelli. Con numerosi tornanti si raggiungono i Piani dei Resinelli in corrispondenza dell'ampio parcheggio al termine della salita. Superare il parcheggio raggiungendo una chiesetta bianca dove si svolta a destra; prendere quindi la strada a sinistra che, dopo un breve tratto in falso piano, scende ripidamente. Superare quattro tornanti (fontanella sulla destra al secondo) e quindi proseguire per alcune centinaia di metri fino ad un incrocio (cartello per un bed and breakfast e cartello escursionistico per il rifugio Rosalba). Prendere la mulattiera in falso piano sulla destra (cartello di divieto d'accesso) seguendo le indicazioni per il rifugio Rosalba fino a raggiungere un uno slargo dove si lascia l'auto parcheggiando con criterio.

Avvicinamento

Dal parcheggio, proseguire nel bosco su comoda mulattiera inizialmente in salita seguendo sempre le indicazioni per il Rosalba (cartello su piastra metallica). Raggiungere un sentiero più stretto (indicazioni per il Rosalba) e continuare con una breve discesa. Superare una valletta e continuare in salita fino ad un cartello che indica la torre Costanza.

Seguire le indicazioni per la Costanza prendendo inizialmente una vaga traccia che poi diventa più netta infilandosi nella valletta. Proseguire fino a raggiungere il canale lungo il quale si prosegue (segni bianchi e rossi e qualche ometto). Superare un grosso masso strapiombante sulla sinistra e, poco oltre, prendere la traccia che sale parallela e a sinistra del canale. Raggiungere un cartello e seguire le indicazioni per la Costanza abbandonando il canale e prendendo quello immediatamente a sinistra. Proseguire sempre lungo questo canale fino al termine superando anche alcuni brevi passi d'arrampicata (I/II) e raggiungendo il ripido prato tra la torre Costanza (riconoscibile per l'ampio diedro-camino strapiombante che taglia la gialla parete sud e dove passa la Cassin) e la Mongolfiera (la struttura a destra della Costanza).

Prendere la traccia in salita raggiungendo, dopo pochi metri un bivio: prendere la traccia in piano verso sinistra raggiungendo la base della parete in corrispondenza di una lapide. La via attacca subito a sinistra della lapide (5/6 metri più a sinistra inizia la via del Littorio; 1:10h; 1:30h).

Materiale

- 2 corde da 60m
- 10 rinvii
- Camalots da n°0.4 a 1 (consigliati)

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.

Note tecniche

- difficoltà: VII+/VIII-(VII obbl)/S2+/II
- lunghezza: 140m (4L)
- esposizione: E
- quota partenza: 1550m
- discesa: in doppia e a piedi
- primi salitori: S. Brambati, P. Corti, P. Vitali (2003)

Periodo consigliato

Maggio-ottobre evitando le giornate più calde.

Relazione

La via inizia a sinistra della lapide, in corrispondenza di un piccolo spiazzo (si vede un vecchio chiodo in alto).

- L1 Salire inizialmente dritti lungo la parete compatta (fessura verticale). Spostarsi in diagonale verso destra passando sopra la lapide. Proseguire in diagonale verso destra per altri 4/5m. Tornare un po' a sinistra e poi salire dritti fino alla sosta su piccolo ripiano (VII).
- L2 Salire dritti lungo il pilastro (un po' d'erba all'inizio). Superare un breve tratto più appoggiato e raggiungere un gradino rovescio. Superare il gradino e spostarsi al bordo destro del pilastro. Salire dritti fino al termine del pilastro in corrispondenza di un ripiano (VI+).
- L3 Salire sul ripiano a sinistra della sosta. Proseguire brevemente dritti e poi spostarsi a destra passando sopra la sosta. Salire dritti e raggiungere una piccola pancia delimitata a destra da una fessura con erba (chiodo vecchio nella fessura). Superare la pancia stando poco a sinistra della fessura (tratto chiave) e raggiungere una zona facile più appoggiata. Proseguire in diagonale verso destra seguendo una spaccatura fin dove la roccia torna ad essere compatta. Salire dritti fino a uscire dalle difficoltà, dove la parete spiana. Salire brevemente e facilmente dritti ad un canalino dentro il quale si sosta (VII+/VIII-).
- L4 Salire dritti fino ad una pancia. Superare la pancia e continuare facilmente dritti. Proseguire dritti per vaga traccia e raggiungere una paretina sulla destra. Salire per la paretina fino al termine in corrispondenza della cima della Torre (VI).

Proseguire brevemente dritti in piano quindi prendere la traccia in discesa seguendo i bolli rossi. Raggiungere una selletta e girare a destra per poi traversare quasi subito verso sinistra (viso a valle; bolli e frecce). Scendere lungo un facile canalino verticale (I/II) e al termine raggiungere la sosta di calata sulla sinistra (viso a monte).

Con una doppia da 55/60m raggiungere un terrazzino: scendere lungo il breve canalino sulla destra (viso alla parete; I/II) raggiungendo il sentiero in corrispondenza della sella tra la torre Costanza e la torre Cecilia.

Prendere il sentiero che scende a destra (spalle alla doppia) raggiungendo brevemente la traccia di salita.

Note

Bella e meritevole salita su roccia spettacolare. Le protezioni sono difficilmente integrabili.

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.